

Determina n.066/2024

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 del servizio **ANALISI LC-MS/MS SU COLONIE FUNGINE** di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

CIG B1069B7F04

RUP

Segretario Amm.vo
FRANCESCA BRICCHI

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire il servizio di analisi LC-MS/MS su colonie fungine;

LETTA la proposta del Responsabile scientifico Prof. Giovanni Beccari ;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 73100000-3) ha un valore presuntivamente pari a € 2.645,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale, nel rispetto del divieto di frazionamento, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 01/03/2024 è stata richiesta una offerta all'Ente **UNIVERSITÄT FÜR BODENKULTUR WIEN - VAT ATU16285008** con sede legale in Austria, in grado di eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che in data 26/03/2024 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di € 1.700,00 IVA esclusa;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto, che l'impresa **UNIVERSITAT FUR BODENKULTUR WIEN** possiede documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, utilizzando una tipologia di analisi tramite metodo multi – micotossine con tecnologia LC-MS/MS che la rendono unico soggetto sul mercato idoneo ad eseguire il servizio richiesto in deroga al principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, che trattandosi di servizio che non si svolge nei locali universitari non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI;

DATO ATTO CHE la ditta ha sede all'estero (intra UE) e che non si procede quindi alla richiesta del DURC e di altre verifiche in quanto non sussistono uniformità di regolamenti e normative rispetto allo Stato Italiano;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice **CIG: B1069B7F04**;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla ditta **UNIVERSITAT FUR BODENKULTUR WIEN - VAT ATU16285008**, con sede legale in Austria, Gregor Mendel-strasse, 33A, 1180 Wien (EE), il servizio di analisi LC-MS/MS su colonie fungine per l’importo di € 1.700,00 e IVA;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari € 1.700,00 e IVA graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 -“Altre spese per servizi” **PJ “BECPRIN2020” –CUP J53C22000850006 - UA.PG.DAAA- COFOG MP.M1.P1.01.4** “Servizi generali delle PA - Ricerca di base” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall’articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Il Segretario Amministrativo

Francesca Bricchi